

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
DI VERCELLI

**CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO IN N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO- MEDICINA E
CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA DELL'A.S.L. "VC"**

VERBALE

L'anno 2017, addì 12 del mese di dicembre alle ore 9,00, presso un'Aula sita al piano rialzato della Palazzina Uffici dell'A.S.L. "VC", C.so Mario Abbiate n. 21 in Vercelli, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici - Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

La Commissione, costituita con atto deliberativo n. 1072 del 15.11.2017, risulta composta come segue:

Presidente Titolare

- **dott.ssa PETRINO Roberta** - Direttore S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'A.S.L. "VC";

Componenti Titolari

- **dott.ssa BIGNONE Vera** - Direttore S.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Mondovì dell'A.S.L. CN1
- **dott. RAVIOLO Mario** - Direttore S.C. Maxiemergenza 118 dell'A.S.L. CN1

Segretario Titolare


- **sig.ra RISTAGNO Anna** - Collaboratore Amministrativo Professionale della S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti e la Segretaria, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- ◊ con deliberazione n. 673 del 14.7.2017 è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici - Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- ◊ il bando di concorso è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 17.8.2017 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 70 del 15.9.2017 (IV^a serie speciale);
- ◊ il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione veniva a scadere il giorno 16.10.2017.

A questo punto la Commissione prende visione della Determinazione n. 671 del 13.11.2017 con la quale è stato disposto di ammettere al presente concorso tutti i seguenti candidati:

1 

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA
1	BISELLI	VALENTINA	04/03/1986
2	CAPUTO	STELLA	25/04/1973
3	FRANZOSI	LISA	16/05/1982
4	GODINO	ELISABETTA	20/12/1979
5	MALPASSI	DAVIDE	10/03/1985
6	SCAGLIA	ELENA	05/12/1978

La Commissione prende, quindi, atto che il presente concorso è disciplinato dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni come operate dal D. Lgs. 19.6.1999, n. 229 e dal D. Lgs. 28.7.2000, n. 254; dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484; dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 483/1997 relativo agli adempimenti preliminari la Commissione concorda di attenersi, per l'espletamento del concorso, al seguente iter procedurale:

- Espletamento degli adempimenti preliminari:
 - fissazione termine del procedimento
 - verifica situazioni di incompatibilità
 - determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli
 - determinazione dei criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali
- Determinazione e svolgimento della prova scritta
- Valutazione dei titoli presentati dai candidati che hanno sostenuto la prova scritta
- Valutazione della prova scritta
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova pratica
- Determinazione, svolgimento e valutazione della prova orale
- Formulazione della graduatoria di merito.

La Commissione, in relazione al numero dei candidati ammessi (n. 6), stabilisce la data del 12.12.2017 quale termine per la conclusione della procedura concorsuale, e lo pubblicizza mediante avviso affisso all'aula d'esame e pubblicato nel sito istituzionale nella sezione albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi/avvisi in vigore.

Il Presidente e i Componenti, preso atto dei nominativi degli ammessi, sottoscrivono la dichiarazione agli atti che non sussistono motivi di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile in quanto applicabili.

Viene data lettura degli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, relativi rispettivamente ai criteri di valutazione dei titoli e ai punteggi a disposizione per i concorsi a posti di Medico - 1° livello dirigenziale (ora Dirigente Medico a seguito del disposto di cui all'art. 13 del D. Lgs. 19.6.1999, n. 229) e la Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

Gli 80 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- > 30 punti per la prova scritta;
- > 30 punti per la prova pratica;
- > 20 punti per la prova orale.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

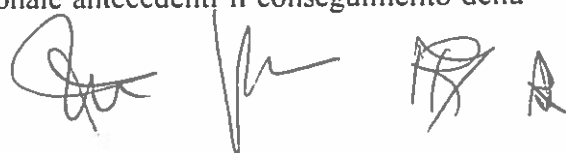
- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle quattro categorie sopraelencate è quella stabilita dall'art. 27 del D.P.R. n. 483/97.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, 23, 56 e 74 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 in merito alla valutabilità ed equiparazione dei servizi ivi previsti, ovvero di altri titoli posseduti. In particolare l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito e con il punteggio previsto per il servizio in altra posizione funzionale. Le relative attestazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

La Commissione, preso atto di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 483/97, determina a questo punto i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- 1) i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20.12.2000, n. 445; in caso di servizio in corso alla data dell'autocertificazione, il periodo di servizio sarà calcolato fino alla data dell'autocertificazione medesima;
- 2) non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento della specializzazione nella disciplina a concorso;
- 3) non sarà valutata l'attività di medico con incarico libero professionale presso strutture sanitarie private anche accreditate e/o convenzionate;
- 4) Non sarà valutato il servizio svolto in qualità di Medico Generico convenzionato, il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica e Guardia Medica Turistica), il servizio di Medico addetto alla Medicina dei servizi ed il Servizio di Emergenza Territoriale (118);
- 5) non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
- 6) in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- 7) i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
- 8) per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- 9) per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- 10) i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- 11) i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
- 12) non sarà valutata la Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 13) non saranno valutati i corsi di aggiornamento professionale antecedenti il conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia;



- 14) non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- 15) non saranno valutati attestati laudativi né premi a seguito di ricerche;
- 16) non sarà valutata l'attività di volontariato;
- 17) non saranno prese in considerazione copie di titoli non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20.12.2000, n. 445);
- 18) le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione devono essere materialmente prodotte nella loro interezza, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, così come previsto dal bando di concorso.

TITOLI DI CARRIERA (fino ad un massimo di punti 10)

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, i 10 punti a disposizione della Commissione Esaminatrice saranno così valutati:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina; **punti 1,00 per anno;**
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: **punti 0,50 per anno;**
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra **ridotti rispettivamente del 25 e del 50%;**
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra **augmentati del 20%;**

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti; **punti 0,50 per anno;**

Il servizio nel livello dirigenziale a concorso, tenuto conto della circolare interpretativa del Ministero della Sanità 27/04/1998 n. D.P.S. IV/9/11/749, si deve intendere quello prestato a decorrere dal 6.12.1996 (data di entrata in vigore del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e veterinaria).

Il servizio prestato anteriormente alla suddetta data, riferito al personale appartenente sia all'ex 9° che ex 10° livello, secondo l'ordinamento della precedente disciplina viene valutato - in base alla circolare suddetta - con il punteggio previsto per il servizio prestato in altra posizione funzionale (0,50 per anno).

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (fino ad un massimo di punti 3)

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 verranno così valutati:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso **punti 1,00**
- b) specializzazione in una disciplina affine **punti 0,50**
- c) specializzazione in altra disciplina **punti 0,25**
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra **ridotti del 50%**
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al Ruolo Sanitario: **punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.**

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a **punti 0,50 per anno di corso di specializzazione**.

La Commissione prende atto che, con sentenza della Corte Costituzionale n. 380 del 1°12.2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 22.12.2004, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 53 della Legge 27.12.2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003) che prevedeva il riconoscimento, ai fini dei concorsi, dell'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente, ai medici che conseguono il titolo di specializzazione. La Commissione, conseguentemente, ritiene di dover attribuire anche al titolo di specializzazione conseguito dopo l'entrata in vigore della Legge n. 289/2002 (1°1.2003) il **punteggio di 0,50 per anno di corso**.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (fino ad un massimo di punti 3)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997:

1. la valutazione delle pubblicazioni dovrà essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non potranno essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
2. la Commissione dovrà, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide, quindi, di attribuire un punteggio globale e unitario valutando complessivamente la produzione scientifica solo se materialmente prodotta, così come previsto dal bando, tenendo conto dell'attinenza alla disciplina oggetto del concorso, in relazione al profilo ed in particolare all'impact factor delle riviste sulle quali sono stati pubblicati i lavori.

La Commissione stabilisce, pertanto, in relazione all'impact factor i seguenti punteggi:

- monografie, capitoli di libri: **punti 0,800 ciascuno**
- lavori scientifici su riviste internazionali, altri lavori in relazione all'attinenza alla disciplina e impact factor: **punti 0,300 ciascuno**
- lavori scientifici su riviste italiane: **punti 0,100 ciascuno**
- lavori scientifici parzialmente attinenti alla disciplina: **punti 0,050 ciascuno**
- abstract, poster e comunicazioni a congresso: **punti 0,010 ciascuno.**

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (fino ad un massimo di punti 4)

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997, la Commissione concorda di valutare nel curriculum le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie (di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal singolo concorrente nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Ai fini in questione, l'arco dell'intera carriera è inteso non con riferimento al periodo di esistenza di un rapporto di pubblico impiego, ma con riferimento al periodo in cui la professionalità del singolo

istante, nel settore medico, ha avuto comunque modo di svilupparsi.

In particolare verranno considerati e valutati :

- i tirocini o frequenze presso Strutture Sanitarie pubbliche, nell'ambito disciplinare oggetto del concorso e non concomitanti al conseguimento della specialità;
- le partecipazioni a corsi, congressi, convegni, seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale nell'ambito disciplinare oggetto del concorso e di avanzamento di ricerca scientifica;
- gli incarichi di insegnamento svolti presso Enti Pubblici;
- gli incarichi libero professionali nella disciplina oggetto del concorso conferiti ai sensi dell'art. 7 - comma 6° - del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. svolti presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

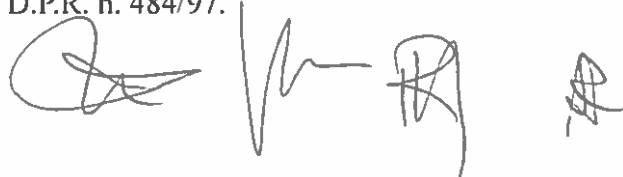
Tutta l'attività formativa sarà valutata solo se l'autocertificazione attesti il conseguimento del titolo finale.

Per la valutazione delle partecipazioni a congressi, convegni e seminari si farà riferimento ai criteri stabiliti in materia dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97.

In particolare verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- servizio militare o civile svolto in profilo diverso da quello medico **punti 0,300**
- corsi di formazione o perfezionamento presso Università e/o Enti formativi riconosciuti, in materie attinenti alla disciplina, per ogni anno di corso **punti 0,100**
- Master universitari **punti 0,200**
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture estere di durata da 1 a 6 mesi **punti 0,400**
- corsi di aggiornamento, convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, giornate di studio e similari in veste di uditor, ivi compresi i corsi FAD, anche con esame finale, ciascuno **punti 0,010**
- In caso di partecipazione in qualità di relatore o docente, ciascuno **punti 0,020**
- Frequenza volontaria presso strutture sanitarie pubbliche post laurea ma non finalizzata al conseguimento della specializzazione per anno: **punti 0,400**
- Attività didattica in materie attinenti presso Scuole di formazione personale medico sanitario e specializzazione medica, fermo restando che nel caso di più edizioni dello stesso corso, il punteggio sarà attribuito una sola volta:
 - fino a 10 ore all'anno o in carenza dell'impegno orario per anno **punti 0,050**
 - da un minimo di 10 ore ad un massimo di 30 ore all'anno per anno **punti 0,100**
 - oltre 31 ore all'anno per anno **punti 0,150**
- Attività di ricerca con Borse di Studio presso strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere/I.R.C.C.S., non finalizzata al conseguimento della specializzazione per anno **punti 0,600**
- Incarichi libero professionali svolti presso strutture sanitarie pubbliche, universitarie/ospedaliere/I.R.C.C.S. nella disciplina o equipollente, per anno **punti 0,800**
- corsi di lingua straniera/informatica di livello avanzato, ciascuno **punti 0,010**

Saranno valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n. 484/97.



Non saranno valutati i servizi prestati in Continuità Assistenziale, Guardia Medica, SET 118 per i quali non è richiesto il possesso della specializzazione.

La Commissione stabilisce, in base al disposto di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/97, di attribuire un punteggio globale adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione prende atto a questo punto, che le prove d'esame relative al presente concorso, in base all'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici **di almeno 14/20**.

L'ammissione alle prove pratica e orale è subordinata al raggiungimento, rispettivamente nelle prove scritta e pratica, del punteggio minimo sopra indicato.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Al fine della valutazione della prova scritta e dell'attribuzione del relativo punteggio, la Commissione decide di attenersi ai seguenti criteri:

- esattezza delle affermazioni contenute
- completezza nella trattazione degli argomenti
- organizzazione e ordine complessivo nell'esposizione
- attualità e modernità nel trattare l'argomento.

Ai fini dell'espletamento della prova scritta, la Commissione formula collegialmente, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, la seguente terna di temi.

PROVA SCRITTA N. 1: Scrivere l'inquadramento essenziale in DEA (massimo 10 righe per situazione) delle seguenti condizioni di presentazione di un paziente: Dolore addominale, Cardiopalmo Coma.

PROVA SCRITTA N. 2: Scrivere l'inquadramento essenziale in DEA (massimo 10 righe per situazione) delle seguenti condizioni di presentazione di un paziente: Insufficienza respiratoria, Trauma cranico, Sincope.

PROVA SCRITTA N. 3: Scrivere l'inquadramento essenziale in DEA (massimo 10 righe per situazione) delle seguenti condizioni di presentazione di un paziente: Febbre, Trauma toracico, Emiparesi/emiplegia.

